

Sant'Omero (TE). Sinistra Ecologia e Libertà - Federazione di Teramo aderisce allo sciopero generale proclamato dalla Cgil per il 12 Marzo 2010, e invita i propri iscritti e simpatizzanti a partecipare al sit-in (dalle ore 09.00 alle ore 12.00) davanti all'ospedale di S. Omero



Sinistra Ecologia e Libertà - Federazione di Teramo aderisce allo sciopero generale proclamato dalla Cgil per il 12 Marzo 2010, e invita i propri iscritti e simpatizzanti a partecipare al sit-in (dalle ore 09.00 alle ore 12.00) davanti all'ospedale di S. Omero per :

- a) Rilanciare un piano per l'occupazione;
- b) Sostenere le politiche per il reddito dei disoccupati;
- c) Ridare dignità al lavoro a partire dall'aumento dei salari e delle pensioni;
- d) Ristabilire una giustizia fiscale in modo che l'economia pubblica non sia sostenuta solo dalla tassazione dei redditi fissi, da lavoro dipendente e da pensione;
- e) Difendere l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori;
- f) **Impedire la privatizzazione del presidio ospedaliero di S. Omero.**

Firmato Tommaso Di Febo (Coordinatore Sinistra Ecologia e Libertà - Federazione di Teramo)

Roseto degli Abruzzi (TE). Cani e padroni: un'ordinanza sindacale detta le regole di convivenza

Cani e padroni: un'ordinanza sindacale detta le regole di convivenza

Roseto, 10 marzo 2010- Variano da un minimo di venticinque ad un massimo di mille euro le sanzioni previste dall'Ordinanza Sindacale riguardante la tenuta e la custodia dei cani, mentre per alcune specifiche violazioni è previsto il deferimento all'Autorità Giudiziaria.

Riproponendo un'ordinanza del Ministero della Sanità, la materia è stata affrontata in maniera organica sia per quanto riguarda la detenzione dei cani sia il maltrattamento e l'abbandono e naturalmente l'igiene e il decoro pubblico.

I cani non devono essere aizzati contro altri animali o persone, non vanno lasciati liberi a guardia di edifici se hanno l'istinto di mordere i passanti, per evitare poi il disturbo della quiete pubblica è necessario rivolgersi a specialisti del comportamento animale o a educatori cinofili. Cosa molto importante inoltre è quella di evitare che gli escrementi degli animali tenuti sui terrazzi o sui balconi cadano sui piani sottostanti o sulla pubblica via.

Museruola e guinzaglio sempre per guidare i cani nei luoghi pubblici e bisogna sempre essere muniti di paletta e sacchetto per raccogliere gli escrementi. Naturalmente i cani non vanno portati nelle aree verdi utilizzate per i giochi dei bambini. Assolutamente vietato addestrare animali con la violenza e detenere i cani in spazi angusti e privi di acqua, ne tanto meno tenerli con catena troppo corta o e senza protezione.

Un'ordinanza dunque che tiene conto del benessere delle persone ma anche di quello dei cani che rimangono i migliori amici dell'uomo!

Di seguito gli articoli dell'ordinanza con le specifiche sanzioni.

Art. 1 (DETEZIONE CANI)

Ai proprietari o ai detentori di cani

- a) di non aizzare i cani tra di loro o contro le persone;
 - b) di non tenere a guardia degli edifici cani in libertà che abbiano l'istinto di aggredire o mordere i passanti o altri animali;
 - c) di adottare tutti gli accorgimenti ed i provvedimenti idonei al fine di evitare disturbi alla quiete pubblica e privata, in ogni momento ed in special modo nelle ore notturne, derivanti dall'abbaiare - guaire dei cani. Se l'abbaiare è continuo e non sporadico, il proprietario o detentore del cane deve rivolgersi ad un veterinario comportamentista o ad un educatore cinofilo;
 - d) di evitare che gli escrementi degli animali tenuti sui terrazzi o sui balconi cadano sui piani sottostanti o sulla pubblica via.
- In caso di violazione del disposto di cui alla lettera a), b) o d) i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 50,00 ad Euro 500,00.

In caso di violazione del disposto di cui alla lettera c) i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 50,00 ad Euro 500,00 e saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria per la violazione dell'Art.659 C.P..

Art. 2 (MUSERUOLA E GUINZAGLIO)

Ai proprietari o ai detentori di cani nei luoghi pubblici o aperti al pubblico:

- a) di condurre i cani al guinzaglio;
- b) di lasciare incustoditi i cani sulla pubblica via. I cani lasciati incustoditi, saranno soggetti ad accertamenti anche tramite lettore di micro-chip volti a verificarne al proprietà;
- c) di munire i cani di indole mordace, oltre che di guinzaglio anche di museruola (possono essere tenuti senza museruola i cani da guardia, ma solo entro i limiti dei luoghi da sorvegliare purché recintati, i cani pastore quando sono utilizzati per tale attività e sotto il controllo del proprietario;

In caso di violazione del disposto di cui alla lettera a) i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 50,00 ad Euro 500,00.

In caso di violazione del disposto di cui alla lettera b) i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 100,00 ad Euro 1.000,00.

In caso di violazione del disposto di cui alla lettera c) i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 75,00 ad Euro 750,00.

Art. 3 (DIVIETO DI INTRODURRE ANIMALI)

Ai proprietari o ai detentori di cani o di altri animali da compagnia di evitare che vengano introdotti, anche se muniti di guinzaglio e museruola, nelle aree o pinete pubbliche segnalate con apposito cartello di divieto.

In caso di violazione del presente articolo i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 25,00 ad Euro 250,00.

Art. 4 (IGIENE E DECORO PUBBLICO)

I proprietari dei cani o loro momentanei custodi o conduttori, che circolano su area pubblica con i propri animali hanno l'obbligo di essere sempre forniti di strumenti idonei a raccogliere eventuali deiezioni prodotte dai loro animali avendo, gli stessi, l'obbligo di raccogliere tali deiezioni che dovranno essere conferite, tramite un contenitore chiuso, negli appositi cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Gli idonei strumenti di raccolta delle deiezioni dovranno essere mostrati a richiesta dagli organi addetti alla vigilanza.

Sono escluse da tali obblighi solo le persone non vedenti.

In caso di violazione del 1° comma del presente articolo i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 25,00 ad Euro 250,00.

In caso di violazione del 2° comma del presente articolo i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da

Euro 25,00 ad Euro 250,00.

Art. 5 (MALTRATTAMENTO E ABBANDONO DI ANIMALI)

E' vietato addestrare animali ricorrendo a violenze o percosse.

E' vietato mettere in atto catture di animali randagi e/o vaganti ad eccezione di quelle effettuate dalle Autorità competenti.

E' vietato detenere animali in spazi ristretti e privi di acqua e cibo necessari.

E' vietato detenere animali all'aperto a catena corta e/o sprovvisti di ricovero che fornisca protezione alle temperature e alle condizioni climatiche sfavorevoli.

I proprietari o detentori di animali sono tenuti ad assicurare il rispetto delle esigenze: igienico-sanitarie, di tutela del benessere degli animali, di salvaguardia dell'incolumità delle persone, spazi adeguati alla natura e taglia degli animali.

In caso di violazione del disposto del presente articolo, fatte salve le disposizioni Penali in materia, i contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 50,00 ad Euro 500,00.

Sant'Omero (TE). Sciopero Generale della CGIL del 12 marzo. Sit-in di protesta contro la privatizzazione dell'ospedale di Sant'Omero

Sciopero Generale della CGIL del 12 marzo. Sit-in di protesta contro la privatizzazione dell'ospedale di Sant'Omero

In occasione dello sciopero generale della CGIL del 12 marzo proclamato per un fisco più equo, per estendere il diritto di cittadinanza agli immigrati, per la difesa e il rinnovo dei contratti collettivi nazionali e per la tutela dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori, la FP CGIL di Teramo organizza la protesta contro la scelta di privatizzare l'ospedale "Val Vibrata".

Il sit-in di protesta è previsto davanti all'ospedale di Sant'Omero dalle ore 9 alle ore 13.

Non solo le lavoratrici e i lavoratori sono chiamati a presenziare il sit-in, ma l'invito è esteso anche alla cittadinanza per impedire la realizzazione di un'idea che si reputa incapace di migliorare le condizioni della sanità teramana.

Razionalizzando e specializzando l'offerta dei servizi sanitari erogati dalla struttura vibratiana si avrebbe un recupero di personale e si potrebbero così assumere nuovi primari utili a contrastare i dati negativi della mobilità passiva e dare nuovo vigore all'ospedale, al territorio e agli operatori della sanità.

L'idea della privatizzazione della struttura affiderebbe il 49% ai privati che vuol dire l'aumento delle tariffe delle prestazioni e, vista l'esperienza del gruppo Villa Pini, non fa ben sperare.

Alla mancanza di una visione generale della sanità abruzzese e di quella teramana si sopperisce facendo il balletto, da un lato, del numero delle ASL e, dall'altro, della costruzione di nuovi ospedali senza specificare cosa si vuole tenere in vita e cosa si elimina.

Infine, una domanda. Se l'obiettivo è quello di assumere nuovo personale non gravando sulle casse della ASL, come pensa l'Assessore Venturoni di "aggirare" la legge del Ministro Ronchi (L. 102/09) e quella del Ministro Brunetta (L. 133/08) che prevedono il contrario?

Teramo. Secondo appuntamento sulla sicurezza in agricoltura

Secondo appuntamento sulla sicurezza in agricoltura

Prosegue il percorso informativo organizzato per la piena attuazione del progetto "Il Comune di Teramo... in campo per coltivare in sicurezza". Ieri pomeriggio a Mosciano S. Angelo, nella sede della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Teramo, si è svolto il secondo dei tre incontri previsti nel percorso informativo, pianificato dai componenti del Nucleo Centrale di Coordinamento del progetto stesso.

I lavori sono stati aperti dal Preside della Facoltà di Agraria Prof. Dino Mastrocola, che nel sottolineare l'importanza dell'iniziativa, organizzata dal Comune di Teramo a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'Intesa con l'Inail Direzione Regionale Abruzzo, ha posto l'attenzione sulla necessità di dare continuità a percorsi informativi inerenti la specifica materia. E' seguito l'intervento dell'Assessore comunale Mario Cozzi, che ha accolto con entusiasmo la proposta del Preside, manifestando la volontà di attuare una sinergia stabile tra le amministrazioni pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi auspicati.

Per illustrare il contenuto progettuale e il piano di settore in tema di prevenzione dell'Inail, è intervenuta la Responsabile del Settore Prevenzione e Sicurezza dell'Inail di Teramo la Dott.ssa Maria Ceci, che ha ribadito l'importanza dell'azione degli enti pubblici in una logica di sistema, volta a garantire una risposta mirata alle esigenze e specificità locali del settore. In tale logica, in considerazione del confermato ruolo fondamentale delle stesse nella realizzazione delle politiche di prevenzione, la strategia è di puntare allo sviluppo delle interazioni tra gli attori pubblici che si occupano di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. E' stato così posto l'accento sull'importanza della formazione, che si conferma sempre più come elemento portante in un contesto rivolto al consolidamento della cultura della prevenzione a cominciare dalla Scuola e dall'Università.

La seconda parte dell'incontro è stata caratterizzata da interventi scientifici su diversi temi riguardanti la sicurezza e la salute in agricoltura. Per la Asl- Spsal di Teramo sono intervenuti il Responsabile del Servizio Dott. Vito Liberati ed il Dott. Giovanni Di Feliciano che, partendo dall'analisi dei dati del fenomeno infortunistico, hanno posto l'accento sugli indirizzi regionali della normativa. Per l'Università degli Studi di Teramo Facoltà di Agraria sono intervenuti il Prof. Claudio Lo Sterzo e la Prof.ssa Annalisa Serio che hanno evidenziato, rispettivamente il rischio chimico e il rischio microbiologico in agricoltura. In rappresentanza dell'ISPESL Regione Abruzzo è intervenuto il Prof. Sergio Morelli oltre ad aver fornito un contributo sui rischi da utilizzo di impianti, attrezzature e apparecchiature in agricoltura, si è soffermato sul concetto di rischio elettrico con particolare riferimento agli ambienti lavorativi in agricoltura.

Le funzioni di moderatore sono state svolte dall'Ing. Serafino Ferroni dell'INAIL Direzione Regionale Abruzzo che, ha posto di volta in volta l'attenzione sul fenomeno infortunistico con particolare riferimento alle malattie professionali in agricoltura.

Hanno partecipato operatori del settore agricolo e gli studenti della facoltà di agraria.

Il percorso informativo si concluderà con un terzo appuntamento che si terrà il 16 marzo prossimo presso la sede della CIA di Castiglione Messer Raimondo, dalle 9:30 alle 12:00.

Roseto degli Abruzzi (TE). L'impresa di Filomena Raggiunti: l'istruttrice di nuoto rosetana si allena nel Mar Rosso in attesa di affrontare la traversata a nuoto dalla Croazia a Giulianova



Filomena Raggiunti

L'impresa di Filomena Raggiunti: l'istruttrice di nuoto rosetana si allena nel Mar Rosso in attesa di affrontare la traversata a nuoto dalla Croazia a Giulianova.

Una trasferta egiziana per testare in mare aperto le sue capacità ed aspettative. L'istruttrice di nuoto rosetana Filomena Raggiunti, che il 19 luglio, affronterà la traversata a nuoto dell'Adriatico, partendo da Sebenico (Croazia) per arrivare a

Giulianova, è partita il 20 febbraio per l'Egitto ed è rientrata in Italia il 28. Nella località turistica di Sharm El Sheik, la Raggiunti, accompagnata dal marito Luigi e dal suo fedelissimo team sportivo, si è finalmente allenata in mare aperto. Tutti i giorni, dalle 10 all'una, l'istruttrice si è allenata nelle acque del Mar Rosso, affrontando le correnti marine e le difficoltà naturali. Il pomeriggio, dopo essersi riposata per due ore, Filomena ha continuato gli allenamenti, seguita dal suo preparatore atletico e fisioterapista, in una speciale piscina di acqua salata lunga 30 metri e per un'ora e mezza in palestra. L'istruttrice si ritiene molto soddisfatta dei risultati atletici scaturiti da questa trasferta in Egitto. << Gli allenamenti sono andati davvero molto bene>>, ha raccontato Filomena, << nuotare in un mare aperto e sconosciuto da una sensazione diversa, magica ed emozionante, e mi sono resa conto che posso farcela ad affrontare la mia impresa con tranquillità al mille per mille>>. Filomena Raggiunti ripartirà per l'Egitto a metà maggio per continuare lì parte dei suoi allenamenti in attesa della traversata del 19 luglio.



Teramo. In riferimento alle sollecitazioni di “Sinistra Ecologia e Libertà” circa lo stato della strada provinciale 25, il presidente della Provincia, Valter Catarra e l'assessore alla viabilità, Elicio Romandini, replicano quanto segue con preghiera di pubblicazione

In riferimento alle sollecitazioni di “Sinistra Ecologia e Libertà” circa lo stato della strada provinciale 25, il presidente della Provincia, Valter Catarra e l'assessore alla viabilità, Elicio Romandini, replicano quanto segue con preghiera di pubblicazione:

“E' noto che la condizione della strada che costeggia il Tordino è stata gravemente danneggiata dall'alluvione del 21 aprile dello scorso anno; è altrettanto noto che al momento la Provincia non ha ricevuto alcun finanziamento per i danni causati dalla calamità naturale: circa 12 milioni.

Fatta questa doverosa premessa va detto che l'ente sta intervenendo in più punti per la messa in sicurezza del fiume Tordino con un progetto da 1 milione e 200 mila euro, approvato però prima dell'alluvione e che, quindi, non prevedeva lavori sulla sponda destra.

Due mesi fa, in considerazione della mancata risposta da parte della Regione sulla richiesta di calamità naturale e del grave stato in cui versa il tratto stradale in questione, la Giunta ha deciso di predisporre una variante in corso d'opera per utilizzare parte di quei finanziamenti per risanare i cedimenti stradali.

Sulla variante si dovrà pronunciare prima il collaudatore dell'opera, il prossimo 25 marzo, e poi la Regione. Se ci autorizzano possiamo garantire che la strada sarà messa a posto entro la fine di maggio. A Castellalto poi, e i cittadini lo sanno bene, è stato appena completato il progetto di adeguamento del tratto di strada che attraversa Villa Zaccheo.

Fin qui i fatti ma la nota di “Sinistra Ecologia e Libertà” però, non si limita a segnalare dei problemi ma ci sfida a fare meglio dei nostri predecessori con “meno risorse”. Siamo seri, la Provincia non è un teatrino e non non siamo maghi con la bacchetta magica. Abbiamo trovato opera ferme da anni e le casse vuote, governiamo da otto mesi dopo 18 anni di centrosinistra: tutti possono chiederci conto delle nostre azioni nessuno può chiedere miracoli a meno di non cadere nel ridicolo”.

Teramo 9 marzo 2010

Teramo. Promozione turistica. “Insieme facciamo il salto di qualità” così il presidente Catarra agli operatori e ai Sindaci. L’assessore Vannucci presenta il piano di promozione: 70 mila copie di uno speciale sulle vacanze in provincia di Teramo saranno distribuite in Lombardia e in Emilia



Promozione turistica. “Insieme facciamo il salto di qualità” così il presidente Catarra agli operatori e ai Sindaci. L’assessore Vannucci presenta il piano di promozione: 70 mila copie di uno speciale sulle vacanze in provincia di Teramo saranno distribuite in Lombardia e in Emilia



Settantamila copie di uno speciale “Vacanza in provincia di Teramo” saranno distribuite nei primi 15 giorni di aprile nelle province di Lodi, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Brescia, Forlì Cesena e sulla riviera romagnola. Durante l’estate, invece, una guida al territorio provinciale e agli eventi, sarà distribuita nel mese di giugno e luglio sulla costa teramana. A novembre prossimo, infine, nelle case teramane, entrerà lo speciale “Neve e benessere” per una promozione sulle località sciistiche.

E’ il frutto dell’accordo fra l’Assessorato al Turismo e la XMedia Live del gruppo TC specializzata nella produzione e distribuzione di elenchi telefonici. L’accordo e il piano di promozione sono stati presentati questa mattina ad Alba Adriatica dal presidente **Valter Catarra** e dall’assessore al Turismo, **Ezio Vannucci** con l’intervento del direttore marketing Italia della Xmedia Live, Alessandro Tulli. L’assessore regionale Di Dalmazio, assente per motivi istituzionali, ha fatto pervenire una nota di plauso all’iniziativa della Provincia.

Davanti ad una sala gremita di Sindaci, operatori turistici e rappresentanti di associazioni di categoria, il **Presidente** ha

affermato: *“La grande partecipazione di oggi è segno di un comparto molto vitale, nonostante gli effetti della crisi economica. Adesso è necessario fare un salto di qualità; noi siamo al vostro fianco e come abbiamo dimostrato alla Bit vogliamo cogliere le opportunità derivanti dalla grande attenzione mediatica sull’Abruzzo”.*

Il restyling dell’immagine turistica; la campagna di promozione di Economy; la creazione di un brand per il prodotto mare “Costa Blu” hanno incontrato il favore degli operatori e degli amministratori locali come si evince anche dall’intervento del sindaco di Alba Adriatica, **Franchino Giovannelli** :*“Le iniziative assunte dalla Provincia hanno una grande potenzialità: stiamo scaldando i motori in vista dell’estate, continuiamo a farlo insieme: Regione, Provincia e i sette comuni della costa”.*

Sul progetto con XMedia Live, l’assessore provinciale al Turismo, **Ezio Vannucci**, ha affermato che non si tratta di un’operazione *“meramente pubblicitaria, costruita solo su slogan e immagini ma di un intervento di comunicazione forte, ricco di contenuti, in grado di fare orientare le scelte. La provincia di Teramo entrerà in migliaia di famiglie del nord Italia in un periodo, quello di aprile, tradizionalmente dedicato alla scelta delle vacanze estive”.*

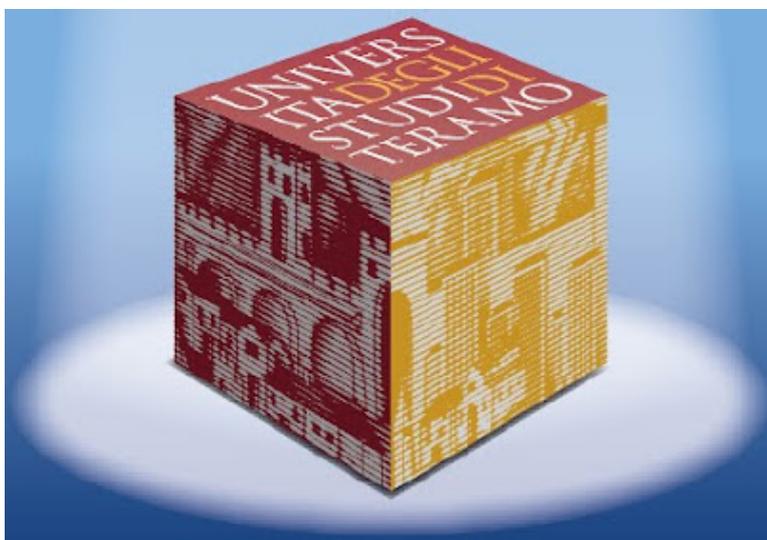
Più in generale, rispetto alla strategia del settore, **Vannucci** ha spiegato che: *“in poco tempo abbiamo fissato quelli che saranno i punti cardine del nostro programma: recuperare terreno in termini di immagine e tornare ad investire risorse nella promozione turistica. Abbiamo iniziato questo ‘nuovo corso’ alla Bit, lo stiamo proseguendo con la campagna pubblicitaria - ‘Dall’Adriatico al Gran Sasso: in un attimo, tutto!’ - uscita proprio in questi giorni sulla rivista nazionale ‘Economy’. E se noi abbiamo un merito, è senz’altro quello di aver ‘sbloccato’ un’idea vincente come quella del marchio Costa blu, dopo ben otto anni di ritardi e lungaggini burocratiche”.*

“Grande soddisfazione per questo nuovo entusiasmo” è stato espresso dal vicepresidente della Camera di Commercio: **Giandomenico Di Sante**.

All’incontro di questa mattina hanno partecipato, oltre che l’assessore all’Ambiente, **Francesco Marconi** e al consigliere provinciale **Massimo Vagnoni** anche l’assessore al turismo della Provincia di Pescara, **Aurelio Cilli**.

Teramo 9 marzo 2010

Teramo. UNIVERSITÀ DI TERAMO E PARCO NAZIONALE GRAN SASSO-LAGA PROMOTORI DEL GAL “GRAN TERAMO”



Università di Teramo

Teramo 9 marzo 2010 - L'**Università degli Studi di Teramo** e l'Ente **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** hanno istituito un **comitato promotore per la costituzione di un organismo pubblico-privato** composto da rappresentanze locali e da organismi economici e sociali, che si propone con il **Gal** denominato "**Gran Teramo**", di definire e programmare un piano di intervento per lo sviluppo locale del territorio teramano da sottoporre alla Regione Abruzzo per il relativo finanziamento.

Al comitato è già pervenuta la manifestazione di interesse da parte di alcune amministrazioni comunali della provincia di Teramo e di varie associazioni di categoria e imprese,

Con questa iniziativa il Comitato promotore del Gal (Gruppo di azione locale) intende partecipare al **Bando pubblico per l'attuazione delle Politiche di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo** - in particolare per l'azione che riguarda l'**Asse 4 "Leader"** - il cui piano è stato approvato dalla Commissione Europea per la programmazione 2007/2013.

I soggetti interessati a partecipare alla costituzione del Gal "Gran Teramo" **dovranno presentare istanza entro lunedì 15 marzo** prossimo. Informazioni e modulo di adesione sono disponibili sui siti **www.unite.it** e **www.gransassolagapark.it**.

Teramo. Neve: L'amministrazione comunale di Teramo non sa gestire neanche pochi millimetri di neve.



L'amministrazione comunale di Teramo non sa gestire neanche pochi millimetri di neve.

Al telefono di Teramo Vivi Città nelle ultime ore sono arrivate tante telefonate di cittadini disperati che ci hanno chiesto di protestare verso l'amministrazione comunale di Teramo perché nonostante l'evento annunciato della neve, i varchi sono rimasti chiusi creando tante difficoltà.

I teramani si sono chiesti perché non si è cercato di far defluire il traffico il più possibile aprendo gli sbarramenti, come mai il piano neve non ha funzionato visto il quasi totale blocco del traffico che si è creato nel tardo pomeriggio e dove sono finiti i vigili urbani "assenti eccellenti" sulle strade cittadine innevate.

Teramo Vivi Città Marcello Olivieri

Teramo. PERCHE' I TERAMANI DEVONO PAGARE I DANNI DELLE AFFISSIONI ABUSIVE DEL CIRCO?

PERCHE' I TERAMANI DEVONO PAGARE I DANNI DELLE AFFISSIONI ABUSIVE DEL CIRCO?

Tra le voci del programma elettorale del Sindaco di Teramo, vi era la lotta all'abusivismo ma nonostante i nostri ripetuti solleciti ad oggi ancora non viene fatto nulla per rimuovere degli impianti pubblicitari contrari alla legge.

Intanto Teramo è sempre più invasa dalle affissioni abusive, addirittura il circo è tornato ad imbrattare i muri e mettere i cartelloni pubblicitari nei pali della pubblica illuminazione.

Il circo, nel collocare questi cartelli con collanti vari o nastri adesivi, oltre a violare la legge, crea un danno economico ulteriore perché quando verrà tolto il pannello pubblicitario andrà via anche la vernice dai lampioni quindi in futuro si dovrà provvedere ad una manutenzione straordinaria, ovviamente pagata con i soldi delle tasse versate dai teramani.

Teramo Vivi Città si chiede:

- moltissimi dei lampioni imbrattati dal circo erano stati verniciati meno di un anno fa, perché si permette che venga danneggiato un bene pubblico?
- Il circo riceve moltissimi contributi pubblici, vengono a Teramo, sporcano i muri e vanno via indisturbati, perché l'amministrazione continua ad autorizzare questi abusi?
- E tra le tante cose perché viene dato l'uso del suolo pubblico ad un circo che sfrutta gli animali?
- E' una vergogna, nel 2010 ancora bisogna vedere lo spettacolo ignobile del circo con gli animali, l'amministrazione di Teramo prenda lezione da quelle città che ospitano solo circhi che non usano gli animali.

TERAMO 08 marzo 2010

CORDIALI SALUTI "TERAMO VIVI CITTA'"

IL PRESIDENTE MARCELLO OLIVIERI